

REGIONE SICILIANA

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

PALERMO

In esecuzione della deliberazione n. 1061 del 14/07/2022, si rende noto che è indetto avviso pubblico,

per titoli e colloquio, ai sensi del D.Lgs. n° 502 del 30/12/1992 e successive modifiche ed integrazioni,

per il conferimento dei seguenti incarichi di struttura complessa di durata quinquennale:

- N. 1 posto di Direttore Medico di Medicina Fisica e Riabilitazione per la U.O.C. "Recupero e

Riabilitazione Funzionale" del P.O. "Civico" di Partinico afferente al Dipartimento Interaziendale di

Medicina Fisica e Riabilitativa;

- N. 1 posto di Direttore Medico di Medicina Fisica e Riabilitazione per la U.O.C. "Recupero e

Riabilitazione Funzionale" del P.O. "S. Cimino" di Termini Imerese afferente al Dipartimento

Interaziendale di Medicina Fisica e Riabilitativa;

- N. 1 posto di Direttore Medico di Medicina Fisica e Riabilitazione per la U.O.C. "Recupero e

Riabilitazione Funzionale" del P.O. "Villa delle Ginestre" di Palermo afferente al Dipartimento

Interaziendale di Medicina Fisica e Riabilitativa;

- N. 1 posto di Direttore Medico per la U.O.C. "Unità Spinale" del P.O. "Villa delle Ginestre" di

Palermo afferente al Dipartimento Interaziendale di Medicina Fisica e Riabilitativa, per il quale sono

ammesse le seguenti specialità: Medicina Fisica e Riabilitazione – Medicina Interna – Neurologia –

Urologia – Anestesia e Rianimazione;

- N. 1 posto di Direttore Medico di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base per la U.O.C. "P.T.A.

Biondo" del Distretto Sanitario n. 42 di Palermo;

- N. 1 posto di Direttore Medico di Ginecologia e Ostetricia per la U.O.C. "Ginecologia e Ostetricia –

P.O. G.F. Ingrassia di Palermo" afferente al Dipartimento della Salute della Famiglia;

- N. 1 posto di Direttore Medico di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica per la U.O.C.

"Accreditamento" afferente al Dipartimento di Prevenzione;

Gli incarichi saranno conferiti dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. 484/1997 per le parti applicabili, dal D.L. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, dal D.A. n. 2274/2014 del 24.12.2014 "Approvazione delle linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (Area Medica, Veterinaria e del Sanitario) in attuazione all'art. 15 comma 7- bis D.Lgs. 502/92 e s.m.i." e dal Regolamento aziendale in materia, approvato con deliberazione n. 241 del 12.03.2015.

**DEFINIZIONE DEI FABBISOGNI CHE CARATTERIZZANO LE STRUTTURE COMPLESSE
RELATIVE GLI INCARICHI DI DIREZIONE DA CONFERIRE - CONTESTO ORGANIZZATIVO IN CUI
SI INSERISCONO LE STRUTTURE COMPLESSE DELLA PRESENTE SELEZIONE:**

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo nasce il 1° settembre del 2009, giusta legge regionale del 14 aprile 2009, n. 5 "Norme di riordino del Sistema Sanitario Regionale" ed è un ente con personalità giuridica di diritto pubblico, dotata di autonomia imprenditoriale.

L'Azienda vanta una estensione territoriale di circa 5.000 Kmq suddivisi in 81 Comuni della provincia di Palermo ed un Comune della provincia di Agrigento costituito dalle Isole di Lampedusa e Linosa, per una popolazione complessiva di n. 1.274.789 residenti all'01/01/2017, secondo i dati pubblicati dall'ISTAT.

La struttura organizzativa dell'ASP di Palermo delineata nell'Atto Aziendale adottato con deliberazione n. 81 del 21/01/2020 comprende Dipartimenti, Distretti Sanitari e Distretti Ospedalieri, articolati in Unità Operative Complesse e Unità Operative Semplici.

I Distretti Sanitari sono in numero di 10 (dal n. 33 al n. 42) e costituiscono macrostrutture territoriali.

I Distretti Ospedalieri sono in numero di tre (Pa1, Pa2, Pa3) e costituiscono macrostrutture ospedaliere.

Più precisamente: il Distretto Ospedaliero n. 1 comprende i Presidi Ospedalieri "Civico" di Partinico e "Dei Bianchi" di Corleone, il Distretto Ospedaliero n. 2 comprende i Presidi Ospedalieri "S. Cimino" di Termini Imerese e "Madonna Santissima dell'Alto" di Petralia Sottana, il Distretto Ospedaliero n. 3

comprende il Presidio Ospedaliero "G.F. Ingrassia" di Palermo e il Centro Riabilitativo di Alta Specializzazione "Villa delle Ginestre".

Inoltre, per il raggiungimento della propria mission l'Azienda ha attuato il modello di gestione operativa dipartimentale articolato in 11 Dipartimenti (strutturali e funzionali, sanitari ed amministrativi).

L'A.S.P. dispone di risorse umane che hanno ruoli e profili professionali diversi: ruolo sanitario, ruolo amministrativo, tecnico e professionale distinti in dirigenza e comparto.

FABBISOGNO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE CHE CARATTERIZZA LA "STRUTTURA COMPLESSA":

La struttura complessa presenta un profilo oggettivo ed un profilo soggettivo.

Il profilo oggettivo riguarda le caratteristiche della struttura e più precisamente:

- organizzazione
- attività e governo clinico
- attività tecnico/scientifica
- relazioni nell'ambito dell'assetto aziendale.

Il profilo soggettivo riguarda le competenze generali e specifiche richieste per ricoprire la funzione di Direttore di Unità Operativa Complessa e più precisamente:

- competenze organizzative
- competenze gestionali
- competenze tecnico/scientifiche, governo clinico ed innovazione
- gestione della sicurezza, del rischio e della privacy
- competenze specifiche richieste.

o INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE PER LA U.O.C. "RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE" DEL P.O. "CIVICO" DI PARTINICO

o INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE

PER LA U.O.C. "RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE" DEL P.O. "S. CIMINO" DI**TERMINI IMERESE****o INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE****PER LA U.O.C. "RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE" DEL P.O. "VILLA DELLE****GINESTRE" DI PALERMO****Profilo Oggettivo delle UU.OO.CC. "Recupero e Riabilitazione Funzionale":**

Le UU.OO.CC. "Recupero e Riabilitazione Funzionale" del P.O. "Civico" di Partinico, del P.O. "S. Cimino" di Termini Imerese e del P.O. "Villa delle Ginestre" di Palermo sono inserite nel Dipartimento Interaziendale di Riabilitazione, che collega funzionalmente l'Azienda Sanitaria Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello e l'Azienda Policlinico Universitario (UNIPA), e garantisce ed integra la propria attività con le altre UU.OO.CC. dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo e delle altre Aziende Sanitarie inserite nel Dipartimento.

La U.O.C. "Recupero e Riabilitazione Funzionale" ha come obiettivo generale la presa in carico precoce di pazienti con esiti invalidanti, necessitanti di un progetto riabilitativo personalizzato, volto al recupero motorio e/o cognitivo ed alla massima autonomia possibile (codice 56). L'attività clinica della U.O.C. Riabilitazione è incentrata sulla valutazione e sul trattamento riabilitativo secondo un percorso che prevede la presa in carico dei pazienti di tutte le età, affetti da diverse patologie, i cui trattamenti sanitari richiedono l'integrazione di interventi di recupero e rieducazione funzionale, la redazione del progetto riabilitativo personalizzato da parte dello specialista in Medicina Riabilitativa e l'effettuazione dello stesso da parte dei vari professionisti della riabilitazione (fisioterapisti, logopedista, infermiere, etc.....).

Particolare attenzione viene posta nella definizione del setting riabilitativo al momento della dimissione del paziente dalla Unità Operativa per acuti e post-acuzie, basata su criteri di appropriatezza che tengano conto della disabilità, della complessità clinica, della prognosi funzionale e delle priorità del paziente. In particolare l'Unità Operativa "Riabilitazione", nell'ambito delle sue funzioni, esegue valutazioni a favore delle Strutture di degenza dell'Azienda: dalle strutture di Area medica usufruiscono

dell'intervento riabilitativo soggetti affetti da esiti rispettivamente di ictus cerebrale, patologie del SNC e SNP, sindromi ipocinetiche e patologie oncologiche; dalle strutture di Area chirurgica (Ortopedia, Neurochirurgia) vengono presi in carico soggetti affetti da esiti rispettivamente di patologie post-traumatiche di ordine ortopedico e neurochirurgico, postumi di artroprotesi di anca e di ginocchio, di patologie post-chirurgiche addominali, toraciche e pelviche. In Area Geriatrico-Riabilitativa (Geriatra) la Medicina Riabilitativa effettua la riabilitazione/riattivazione funzionale di soggetti con patologie complesse di diversa origine.

Nell'ambito della U.O.C. vengono applicate le normative nazionali e regionali di settore, dei regolamenti aziendali, del D.Leg.vo 81/08, del trattamento dei dati personali per l'ambito della U.O.C. di specifica competenza.

Profilo soggettivo delle UU.OO.CC. "Recupero e Riabilitazione Funzionale":

Competenze specifiche richieste al fine di ricoprire la funzione:

- Esperienza e competenza nella gestione clinica e presa in carico dei pazienti con disabilità secondarie a lesioni neurologiche complesse, patologie acute e croniche dell'apparato locomotore, esiti di interventi complessi dell'apparato respiratorio, disabilità secondarie a patologie cardiologiche e disabilità secondarie a patologie oncologiche.

- Esperienza e competenza nella gestione organizzativa della presa in carico di pazienti con disabilità.

- Capacità di progettare assetti organizzativi che sviluppino la collaborazione inter ed intra professionale (medici – infermieri – fisioterapisti).

- Esperienza clinico – organizzativa nella gestione dei percorsi ospedalieri e di continuità ospedale/territorio, con particolare attenzione alla dimissione domiciliare e alla presa in carico dei pazienti con disabilità cronica.

- Esperienza clinico – organizzativa nella presa in carico di pazienti che afferiscono ai differenti setting operativi.

- Esperienza di gestione di un reparto di Riabilitazione Intensiva.

- Competenze ed attitudini professionali adeguate per garantire il funzionamento dell'Unità Operativa

secondo gli indici di performance previsti dal percorso Budget.

- Competenze e attitudine gestionale idonea ad inserirsi in maniera efficace nella metodologia di lavoro

del Dipartimento Interaziendale e collaborare con il Responsabile del Dipartimento Aziendale nel

realizzare e nel monitorare le azioni previste annualmente come obiettivi specifici del Dipartimento.

- Esperienza e competenza di collaborazione in ambito intra ed inter-dipartimentale per la gestione di

pazienti complessi e partecipazione a gruppi multiprofessionali e multidisciplinari.

- Aspetti operativo – gestionali, organizzazione e gestione delle risorse umane, rapporti interpersonali,

relazioni e comunicazione.

- Conoscenza delle tecniche di Budgeting e collaborazione attiva alla definizione del programma di

attività della struttura dipartimentale di appartenenza anche in rapporto a quanto definito dal budget e

alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi prestabiliti.

- Capacità di condivisione con tutto il personale degli obiettivi e delle prospettive future

dell'organizzazione.

- Conoscenza di tecniche di gestione delle risorse umane al fine di programmare, inserire, coordinare e

valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti

organizzativi.

- Capacità di definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la

formazione continua sul luogo di lavoro.

- Capacità di promuovere collaborazioni in ambito intra ed inter-dipartimentale e partecipazione a gruppi

multi professionali e multi disciplinari.

- Capacità di adattare prontamente la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale, ai

bisogni dell'utenza, all'evoluzione normativa e tecnologica.

- Esperienza e competenza nella valutazione e valorizzazione delle differenti professionalità dei

collaboratori.

- Conoscenza delle normative generali e specifiche sulla sicurezza per una corretta applicazione

all'interno dell'U.O.

- Conoscenza della specifica normativa ai fini della collaborazione con i Dipartimento delle Attività

Ospedaliere per i controlli previsti in merito ai ricoveri ed alle dimissioni.

- Capacità di dare compiuta attuazione, per gli aspetti di competenza della U.O., ai nuovi modelli

organizzativi e gestionali introdotti dalla L.R. 23/2015 nella valutazione multidimensionale, presa in

carico e gestione dei pazienti cronici e fragili.

- Applicazione delle conoscenze tecniche, innovazione, ricerca e governo clinico.

- Capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali

e/o utilizzo di nuove tecnologie.

- Attitudine al monitoraggio degli eventi avversi, all'adozione di politiche aziendali del rischio clinico e

della sicurezza dei pazienti e all'attuazione di modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio

clinico per gli utenti e gli operatori e alla promozione di attività di incident reporting.

- Conoscenza degli strumenti finalizzati alla promozione della qualità aziendale anche finalizzati a

garantire l'adequazione costante della U.O. ai requisiti dell'accreditamento istituzionale.

INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE O

MEDICINA INTERNA O NEUROLOGIA O UROLOGIA PER LA U.O.C. "UNITÀ SPINALE" DEL P.O.

"VILLA DELLE GINESTRE" DI PALERMO AFFERENTE AL DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE DI

MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA

Profilo Oggettivo:

La U.O.C. "Unità Spinale" è inserita nel Dipartimento Interaziendale di Riabilitazione, che collega

funzionalmente l'Azienda Sanitaria Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello e l'Azienda Policlinico

Universitario (UNIPA), e garantisce ed integra la propria attività con le altre UU.OO.CC. della Azienda

Sanitaria Provinciale di Palermo e delle altre Aziende Sanitarie inserite nel Dipartimento .

La S.C. Unità Spinale nella logica che caratterizza la presa in carico della persona con lesione midollare

condivide strategie di stretta collaborazione con altre Unità Operative dell'Azienda Asp Palermo

In conformità con quanto stabilito dalle Linee Guida per le Attività di Riabilitazione del 1998, il documento conclusivo della Commissione Ministeriale del 2004 ed il Piano di Indirizzo per la Riabilitazione del 2011, l'Unità Spinale provvede a:

- farsi carico del paziente affetto da lesione midollare (codice 28) ed a fornirgli un'assistenza adeguata ed un trattamento completo;

- farsi carico del paziente con la sospetta o accertata lesione midollare o con Grave Cerebrolesione e che richieda una rivalutazione per accertamenti diagnostici ed interventi terapeutici successivi al primo ricovero;

- costituire un punto di riferimento permanente per le persone con lesione midollare, promuovendo percorsi volti al recupero della massima autonomia ed al pieno reinserimento sociale.

La presa in carico da parte dell'equipe dell'Unità Spinale segue un protocollo per ricovero ordinario. In tal caso la persona con lesione midollare viene seguita dall'equipe di operatori costituita da Medico, Infermiere, Fisioterapista, Psicologo ed Assistente Sociale. Presupposto fondamentale affinché i pazienti siano gestiti in U.S. è la stabilità delle funzioni vitali (ovvero non necessitano di supporto meccanico).

Dopo il trasferimento in U.S. il percorso prevede la presa in carico da parte di una equipe multidisciplinare e multiprofessionale che vede al centro la persona; lo strumento di lavoro che caratterizza l'equipe è l'elaborazione del progetto riabilitativo individuale mirato e rispondente ai bisogni del paziente.

Gli obiettivi di tale progetto si configurano nel recupero della massima autonomia possibile rispetto al livello di lesione, alla gravità della stessa ed al miglior inserimento nella vita quotidiana attraverso un accompagnamento di carattere psico-sociale.

Fra le peculiarità dell'U.S. di Villa delle Ginestre va annoverata l'attività dedicata alle gestioni delle problematiche viscerali (vescica neurologica, disfunzioni genito-sessuali, intestino neurologico) che si

caratterizza non solo per l'offerta di programmi terapeutici standardizzati ma anche con proposte neuro-riabilitative avanzate, di utilizzo della tossina botulinica e di nuove modalità terapeutiche per la gestione dell'intestino neurogeno.

L'U.S. è in grado di offrire competenze consolidate nel tempo che garantiscono la gestione della persona con lesione midollare in età adulta, sia in caso di lesione congenita che acquisita.

L'attività in U.S. viene espletata sia in regime di ricovero ordinario che di Day Service ed Ambulatoriale per pazienti in età adulta e copre le seguenti aree:

- trattamento riabilitativo standard e mediante l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- rieducazione in acqua e sport terapia in collaborazione con il Comitato Paraolimpico;
- visite fisiatriche per follow up e prescrizione di protesica maggiore, visite urologiche e prescrizione di protesica minore, visite fisiatriche, visite urologiche, internistiche, visite pneumologiche.
- addestramento alla gestione autonoma delle disfunzioni dell'area sacrale (auto-cateterismo e lavaggi transanali),

Profilo soggettivo:

L'incarico dirigenziale è caratterizzato da competenze generali atte a garantire le funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata e da specifiche competenze professionali, nell'ambito degli indirizzi programmatori nazionali e regionali e degli indirizzi gestionali e assistenziali aziendali.

Come previsto dal vigente Atto aziendale, accanto alle competenze proprie dei pubblici dipendenti, descritte nel vigente "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", le competenze generali richieste al dirigente per lo svolgimento delle funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata sono: l'esercizio della leadership, l'adesione alle strategie aziendali e la fattiva collaborazione al loro sviluppo, la gestione delle risorse umane assegnate e delle loro competenze, la gestione di budget assegnate, lo sviluppo di sinergie con tutte le componenti del sistema socio-sanitario regionale (per esempio, altre strutture aziendali ospedaliere, distrettuali e della prevenzione, medici convenzionati, strutture accreditate) e la gestione dei processi necessari per una

erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente e sostenibile).

Al Direttore della Struttura Complessa della U.S. sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

- Conoscenza delle patologie disabilitanti di origine internistica, neurologica ortopedica e, della loro eziologia, del loro trattamento e della prognosi clinica e funzionale;

- Capacità di gestire le problematiche di stabilizzazione internistica della persona disabile nel corso del trattamento riabilitativo;

- Conoscenza delle ricadute clinico-funzionali delle comorbilità interagenti e conoscenza delle interazioni tra farmaci e riabilitazione;

- Capacità di sviluppare modelli organizzativi per il miglior utilizzo dei setting assistenziali, per i pazienti interni degenti in regime di ricovero ordinario, che per i pazienti esterni afferenti agli Ambulatori. Ciò seguendo i principi dell'intensità dell'assistenza, in sintonia con la Rete di Assistenza territoriale e nel rispetto della più ampia sicurezza per pazienti ed operatori;

- Capacità di impostare l'organizzazione del lavoro in modo da garantire un appropriato uso delle risorse disponibili nei diversi regimi di ricovero ordinario, e di ambulatorio e strutture territoriali secondo la filiera riabilitativa Aziendale;

- Conoscenza e utilizzo diretto di strumenti finalizzati alla promozione della qualità e di gestione del rischio clinico;

- Capacità di sviluppare il lavoro in equipe multidisciplinare favorendo il dialogo fra le diverse componenti, costruendo un progetto riabilitativo globale ed attento al recupero complessivo delle capacità per garantire la massima autonomia fisica e sociale;

- Capacità ed esperienza nell'utilizzo e nella predisposizione di linee guida e protocolli professionali e organizzativi validati che siano alla base dei percorsi diagnostico-terapeutici.

- Capacità di instaurare e mantenere un clima interno che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori e che faccia percepire agli utenti un'immagine positiva della qualità

dell'assistenza ricevuta;

- Capacità e attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella struttura complessa;

- Capacità di accompagnare lo sviluppo e la crescita professionale dei collaboratori anche attraverso lo strumento della ricerca e dell'innovazione;

- Capacità di organizzare il piano formativo del Personale, con partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento in materie attinenti le funzioni della Struttura Complessa.

Il candidato dovrà essere un attento promotore dell'osservanza e del rispetto del Codice Deontologico e del Codice di comportamento da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, del Codice di protezione dei dati personali, e dei dettami del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Al candidato è inoltre richiesta la conoscenza degli interventi di contenimento della spesa per beni e servizi, in applicazione di quanto disposto dal DL. 95/2012

Dovrà operare per un forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, assumendone il punto di vista ed adeguando le proprie azioni e comportamenti al loro soddisfacimento e deve garantire la promozione della formazione continua personale e dei collaboratori.

INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE PER LA U.O.C. "P.T.A. BIONDO" DEL DISTRETTO SANITARIO N. 42 DI PALERMO

PROFILO OGGETTIVO – CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE:

La competenza territoriale dell'Unità Operativa complessa "PTA Biondo" riguarda una parte del territorio della provincia di Palermo, con una stima attuale di circa 200.000 abitanti e comprende i quartieri di Altarello, Boccadifalco, Cuba-Calatafimi, Mezzomonreale, Zisa ed i comuni di Altofonte, Belmonte Mezzagno, Monreale, Piana degli Albanesi e Santa Cristina Gela.

Il PTA é un'articolazione organizzativa del Distretto Sanitario e assicura i servizi di assistenza primaria

relativi alle attività sanitarie ed alle integrazioni socio sanitarie, nonché il coordinamento delle proprie attività con quelle dei dipartimenti.

Al PTA vengono attribuite risorse definite in rapporto agli obiettivi di salute della popolazione di riferimento.

Le attività principali svolte dal PTA sono:

Assistenza Sanitaria di Base:

Controllo e verifica delle attività dei Medici di Medicina Generale, dei Pediatri e dei Medici di Continuità

Assistenziale. Si occupa della gestione dei rapporti con i medici di medicina generale, i pediatri di libera

scelta ed i medici di continuità assistenziale, anagrafe assistiti, iscrizione al SSN e scelta o cambio del

medico di medicina generale o pediatra; documenti necessari per effettuare la scelta del medico di

base o del pediatra (autocertificazione di residenza – Dichiarazione sostitutiva, Documento di

riconoscimento, Codice Fiscale, Libretto sanitario); Continuità Assistenziale (Guardia Medica); Guardie

Mediche Turistiche.

L'attività di Continuità Assistenziale garantisce l'assistenza medica, per situazioni che rivestono carattere d'urgenza, verificatesi durante le ore notturne e nei giorni prefestivi e festivi, in particolare

dalle ore 20:00 alle ore 8:00 di tutti i giorni feriali e dalle ore 10:00 del sabato (o di altro prefestivo) alle

ore 8:00 del lunedì o del giorno successivo al festivo. La Continuità Assistenziale ha il compito, inoltre

di: prescrivere farmaci, ma solo quelli indicati per terapie d'urgenza, nella quantità sufficiente a coprire

un ciclo di terapia massima di tre giorni; rilasciare certificati di malattia, solo in caso di necessità e per

un periodo massimo di tre giorni; proporre, eventualmente, il ricovero ospedaliero.

Esenzione ticket – modalità d'attivazione dell'esenzione per patologia: l'esenzione deve essere

richiesta, al Distretto dove si ha la residenza, presentando un certificato, rilasciato dal proprio Medico di

Famiglia, che attesti la presenza di una a più malattie incluse nel D.M. 28 maggio 199a n. 329. Sono

pure validi: i certificati delle Commissioni mediche degli Ospedali militari le certificazioni rilasciate da

Istituzioni sanitarie pubbliche di Paesi appartenenti all'Unione Europea.

Rilascio modelli CEE Assistenza indiretta.

Assistenza specialistica ambulatoriale interna:

Le principali attività sono:

C.U.P. - Centro Unico Prenotazioni visite specialistiche: per ottenere una visita o un'altra prestazione specialistica o diagnostica è necessaria la richiesta del medico curante su ricettario regionale.

Le prestazioni specialistiche ambulatoriali necessarie sono erogate attraverso i Medici Specialisti Convenzionati Interni, Sono garantite la prenotazione e l'accesso programmato alle prestazioni erogabili; è effettuato il monitoraggio dei tempi di attesa attraverso la corretta gestione delle liste; si promuove l'appropriatezza della richiesta di prestazioni, favorendo l'adesione a criteri di efficacia clinica da parte di tutti i medici interessati e l'adozione di percorsi assistenziali e protocolli terapeutici condivisi.

Riscossione ticket.

Ambulatori a Gestione integrata dedicati alle patologie croniche di maggior rilievo (diabete, malattie cardiovascolari)

Medicina legale, fiscale e necroscopica:

Vengono rilasciate certificazioni medico legali correnti: idoneità alla guida di veicoli - idoneità alla guida di natanti - idoneità porto d'armi - idoneità al lavoro si rilasciano "in carta libera" - idoneità fisica per uso adozione - idoneità fisica per servizio discontinuo nei vigili del fuoco (se non esplicitamente richiesto in bollo) - idoneità fisica per personale addetto alle squadre antincendio boschivo - idoneità psico-fisica per uso scolastico - certificato per uso militare - idoneità per cessione quinto dello stipendio - idoneità fisica per uso protezione civile - esonero dall'obbligo di indossare le cinture di sicurezza (patologie varie) - certificato per fermo biologico - certificato di "non pregiudizio" per gli invalidi (iscrizione categorie protette) - certificato per uso assegni familiari - certificato per accesso cimiteriale — certificati richiesti da regolamenti comunali - certificato per l'elettore fisicamente impedito ad esprimere il voto.

Visite necroscopiche ed ispezioni esterne di cadaveri su richiesta delle Autorità Giudiziarie; Visite medico-legali richieste dall'Autorità Giudiziaria per l'accertamento dello stato di salute di testi o parenti

di detenuti.

Educazione alla salute

Altre attività:

Il PTA assicura l'erogazione dei farmaci e dei presidi sanitari, di protesi, presidi e ausili, prodotti dietetici, presidi diagnostici e terapeutici per diabetici, presidi sanitari; accoglie ogni domanda relativa alle problematiche dell'handicap; fornisce le possibili e immediate risposte, avvia l'utenza per la presa in carico da parte del S.S.R.; tiene i rapporti con le associazioni di volontariato, gli enti locali e gli altri soggetti istituzionali che si occupano di handicap; gestisce le graduatorie per l'accesso ai centri riabilitativi convenzionati.

Trovano, altresì, allocazione nel PTA, quelle attività a diretta gestione del Direttore Generale riferite alle

Relazioni con il Pubblico (Punti Informativi URP). L'Ufficio URP fornisce informazioni di primo livello -

Garantisce l'ascolto e promuove l'orientamento agli utenti - Riceve le osservazioni, i suggerimenti, le proposte, le segnalazioni e i reclami - Risponde direttamente all'utente per le segnalazioni e i reclami

che si presentano di immediata soluzione (per gli altri casi si applica il Regolamento) - Divulga, con l'aiuto di dépliant, opuscoli e materiale analogo, la conoscenza delle strutture aziendali, dei servizi e

delle prestazioni erogabili - Rileva la qualità percepita delle prestazioni e dei servizi, attraverso appositi

questionari - Donazione degli organi: il Punto Informativo URP ha il compito di ricevere le dichiarazioni di volontà del cittadino.

Nel PTA viene svolta anche attività amministrativa di supporto alle UU.OO. sanitarie: attività amministrativa dello staff (segreteria, archivio, protocollo...); attività amministrativa ordinaria finalizzata

a: approvvigionamento, manutenzione, interventi tecnici; gestione del budget; gestione del personale; atti deliberativi; Ufficio Informativo e Statistico; Flussi informativi verso il Ministero della Sanità; Flussi

informativi verso l'ASP di Palermo; Raccolta delle attività delle UU.OO.; Gestione ed elaborazione dati;

Raccolta dati demografici della popolazione del distretto; Report mensile al Direttore del PTA.

PROFILO SOGGETTIVO – COMPETENZE GENERALI E SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE

LA FUNZIONE:

COMPETENZE ORGANIZZATIVE:

Comunicare, motivare, valorizzare, favorire ed implementare lo sviluppo professionale di ciascun componente delle equipe, implementando il clima collaborativo nella U.O.C. e nelle attività di rete, con la promozione del lavoro multidisciplinare in equipe; curare la promozione di una cultura di solidarietà, rete sociale e inclusione; individuare le priorità di formazione e aggiornamento professionale degli operatori al fine di garantire il potenziamento delle attività clinico assistenziali della stessa U.O.C.

Mantenere rapporti costruttivi con la direzione del Distretto Sanitario; individuare le priorità della struttura in rapporto alle esigenze dell'utenza ed alle caratteristiche del territorio e della popolazione di competenza secondo i criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza; gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un clima collaborativo in ambito organizzativo; governare l'organizzazione per il raggiungimento degli obiettivi di produttività.

Propensione al lavoro di gruppo e capacità di promozione di un clima collaborativo tra le strutture aziendali ed extra-aziendali, favorente l'integrazione delle diverse figure professionali; capacità di motivare e valorizzare i collaboratori e gestire i conflitti; capacità organizzative, finalizzate alla gestione dell'attività clinico assistenziale dedicata nell'ambito delle filiere dell'attività ambulatoriale e territoriale programmata, con elaborazione dei periodici controlli di monitoraggio e verifica; capacità di pianificazione e organizzazione degli interventi rivolti ai bisogni territoriali.

COMPETENZE GESTIONALI:

Possesso di attestazione di attività di formazione/aggiornamento a carattere manageriale.

Conoscenza del processo budgeting, delle modalità di analisi dei risultati e dell'implementazione di azioni di miglioramento (partecipazione a corsi avanzati manageriali).

Conoscenza approfondita e documentata della valutazione individuale dei Dirigenti Medici acquisita anche mediante appositi corsi di formazione manageriale (Master in Funzioni Direttive e Gestione dei Servizi).

Conoscenza della normativa relativa alla disciplina dell'orario di lavoro ed assenze/presenze dal servizio.

CONOSCENZE TECNICO/SCIENTIFICHE, GOVERNO CLINICO E INNOVAZIONE:

Conoscenza delle linee guida nazionali ed internazionali nell'ambito dell'organizzazione dei servizi territoriali.

Esperienza nel promuovere e sviluppare le più moderne conoscenze e tecniche di gestione.

Attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata alla adozione di modelli strumentali.

Definire e monitorare protocolli e piani operativi per la gestione di situazioni complesse; introdurre e promuovere innovazioni organizzative ed operative nei diversi ambiti della U.O.C.; leadership e relazione interpersonale; responsabilizzazione del personale affidato con criteri adeguati di delega.

GESTIONE DELLA SICUREZZA, DEL RISCHIO E DELLA PRIVACY:

Possedere conoscenze relative ai percorsi, metodologie e strumenti finalizzati al miglioramento della qualità, alla sicurezza delle cure ed al rispetto delle normative sulla privacy, nonché delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale; promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti.

COMPETENZE SPECIFICHE:

Comprovata esperienza e competenza tecnico/professionale nei diversi ambiti della organizzazione dei Servizi Sanitari Territoriali.

Comprovata esperienza, competenza professionale e gestionale dei processi affidati. Modalità di lavoro orientata, attraverso attività in sinergia con il mondo degli utenti e delle reti territoriali.

Capacità organizzative, finalizzate alla gestione dei percorsi PDTA nell'ambito delle filiere dell'attività ambulatoriale territoriale.

Capacità di pianificazione e organizzazione degli interventi rivolti ai bisogni territoriali e interdipartimentali, specificamente per le comorbidità.

INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA PER LA**U.O.C. "GINECOLOGIA E OSTETRICIA – P.O. G.F. INGRASSIA DI PALERMO" AFFERENTE AL****DIPARTIMENTO DELLA SALUTE DELLA FAMIGLIA**

PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO – CONTESTO ORGANIZZATIVO:

Il Dipartimento Salute della Famiglia, in cui si inserisce la U.O.C. di Ginecologia e Ostetricia del P.O.

G.F. Ingrassia, è un dipartimento transmurale che si estende in 5 presidi ospedalieri e su tutto il

territorio provinciale; comprende 5 unità operative complesse, 7 unità operative semplici dipartimentali,

diverse unità operative semplici, 39 sedi consultoriali.

Presidio Ospedaliero G.F. Ingrassia:

- U.O.C. Ginecologia e Ostetricia

- U.O.C. Neonatologia e UTIN

- U.O.S.D. Fisiopatologia della Riproduzione Umana

Presidio S. Cimino Termini Imerese:

- U.O.C. Ginecologia e Ostetricia

- U.O.C. Pediatria (con U.O.S. Neonatologia)

Presidio Civico Partinico:

- U.O.S.D. Ginecologia e Ostetricia

- U.O.S.D. Pediatria

Presidio Dei Bianchi Corleone:

- U.O.S.D. Neonatologia

- U.O.S. Ginecologia e ostetricia

- U.O.S. Pediatria

Presidio Madonna dell'Alto Petralia:

- U.O.S. Ginecologia

Sedi Territoriali:

- U.O.C. Organizzazione sanitaria dei servizi alla famiglia

- U.O.S.D. Screening Cervicocarcinoma

- U.O.S.D. Adozioni, affidamento familiare, genitorialità

- 3 U.O.S. di coordinamento delle 39 sedi consultoriali

Fabbisogno Organizzativo e professionale che caratterizza la Struttura Complessa Ginecologia e

Ostetricia del P.O. "G. F. Ingrassia":

Il PROFILO OGGETTIVO della Struttura Complessa Ginecologia e Ostetricia, in linea con l'allegato A del Regolamento Aziendale (delibera 241 del 12/03/2015), consta di 4 componenti: organizzazione, attività e governo clinico, attività tecnico-scientifica, relazioni nell'ambito dell'assetto aziendale.

Organizzazione:

La U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia è allocata all'interno del P.O. "G.F. Ingrassia" DEA di I livello della rete ospedaliera regionale vigente (D.A. 11/01/2019).

Afferisce al Dipartimento Salute della Famiglia, è sede di un punto nascita di I livello con UTIN, è dotata di 16 posti letto, 2 sale travaglio parto, un blocco chirurgico dedicato per gli interventi di Ostetricia e Ginecologia; assicura tutte le prestazioni specialistiche per l'assistenza alle gravidanze, ai parti fisiologici e a rischio.

L'UOC offre prestazioni per la cura della patologie ginecologiche congenite e acquisite durante l'intero arco della vita della donna, dall'infanzia e adolescenza, all'età riproduttiva, fino al periodo post-menopausale, sia in elezione che in emergenza-urgenza, privilegiando il ricorso alle tecniche di chirurgia mininvasiva.

L'UOC garantisce interventi di chirurgia ginecologica con tecnica laparoscopica e di minimo accesso, laparotomia classica e vaginale.

Garantisce interventi di secondo e terzo livello nell'ambito dello screening aziendale del cervico carcinoma.

L'UOC offre attività per il trattamento chirurgico della infertilità e sterilità e propedeutiche alle tecniche di

Procreazione Medicalmente Assistita.

Garantisce prestazioni specialistiche ambulatoriali che offrono assistenza clinica nell'ambito delle IVG, della gravidanza fisiologica ed a rischio, della diagnostica prenatale, della patologia cervico vaginale, delle disfunzioni del pavimento pelvico, della incontinenza urinaria e di fisiopatologia della riproduzione umana.

L'UOC si integra con le U.O. territoriali e Dipartimentali aderenti al Dipartimento della salute della Famiglia e con il Centro interaziendale di Procreazione Medicalmente Assistita.

L'UOC è convenzionata con l'Università degli Studi di Palermo ed è sede formativa della Scuola di Specializzazione di Ginecologia e Ostetricia e del corso di Laurea in Ostetricia.

PROFILO SOGGETTIVO del Direttore di Struttura Complessa Ginecologia:

prevede il possesso di competenze organizzative, gestionali, tecnico-scientifiche, di governo clinico e di innovazione, di gestione della sicurezza, del rischio clinico, delle leggi sulla privacy e sul trattamento dei dati, competenze manageriali e professionali specifiche.

L'incarico di Direzione dell'UOC di Ginecologia e Ostetricia del P.O. "G.F. INGRASSIA", tenuto conto delle esigenze clinico assistenziali e delle peculiarità organizzative in cui si trova a operare, necessita di una figura di consolidata e prolungata esperienza in ambiti assistenziali complessi, con specifiche competenze nell'area specialistica clinica e chirurgica di Ostetricia e Ginecologia, di Fisiopatologia della riproduzione umana e di tecniche di procreazione medicalmente assistita.

COMPETENZE PROFESSIONALI:

- Comprovata esperienza in reparti ospedalieri di Ginecologia e Ostetricia a complessità assistenziale con UTIN a valenza territoriale di area metropolitana, con spiccata attitudine all'emergenza/urgenza e all'integrazione.

- Comprovata esperienza nella responsabilità e gestione di servizi sanitari di area materno infantile e di integrazione territoriale con l'ospedale, in aziende di interesse metropolitano in linea alla superficie di questa Azienda Sanitaria Provinciale.

- Comprovata ed accertata qualificazione ed esperienza per lo studio e trattamento delle disfunzioni

endocrine ginecologiche, della infertilità/sterilità e nelle tecniche di Procreazione Medicalmente

Assistita.

- Capacità ad eseguire e verificare le principali procedure diagnostiche in gravidanza e nella paziente di

interesse ginecologico nell'intero arco della vita della donna, dall'infanzia e adolescenza, all'età

riproduttiva, fino al periodo post-menopausale.

- Documentata esperienza nel gestire casistica ginecologica di interesse chirurgico per interventi di alta

complessità.

- Capacità di condurre approccio mini invasivo alla patologia ginecologica.

- Esperienza prolungata e comprovata in UOC di Ginecologia e Ostetricia a complessità assistenziale in

Punti Nascita con UTIN.

- Esperienza prolungata e comprovata in UOC di Ginecologia e Ostetricia a complessità assistenziale

con documentata attenzione all'appropriatezza del taglio cesareo e all'appropriatezza di percorsi per la

promozione della fisiologia ostetrica.

- Comprovata competenza nell'assistenza alla donna in gravidanza, durante il parto e il puerperio, e in

particolare nella gestione e trattamento delle gravidanze a rischio materno fetale e/o con gravi

comorbidità.

- Esperienza prolungata e comprovata in UOC di Ginecologia e Ostetricia a complessità assistenziale

con pronto soccorso ostetrico e Osservazione Breve Intensiva.

- Esperienza, documentata dall'attività clinica e dall'attività scientifica, nel trattamento della patologia

ginecologica, benigna a oncologica, attraverso tecniche mininvasive.

- Competenze specifiche, documentate dalla casistica operatoria, nel trattamento laparoscopico delle

urgenze ginecologiche.

- Comprovata competenza, documentata da rilevante attività clinica maturata nella gestione della

paziente di interesse ginecologico, nell'identificazione di specifici percorsi diagnostici, terapeutici,

assistenziali che prevedano anche la capacità organizzativa di coordinare figure specialistiche multidisciplinari.

- Produzione scientifica e capacità di implementare la best practice, le linee guida e l'adesione a società scientifiche nazionali ed internazionali di rilievo.

- Spiccata propensione all'innovazione di modelli organizzativi funzionali al soddisfacimento dei bisogni della salute femminile in tutto il suo ciclo biologico.

- Propensione alla didattica, sulle tematiche di specifico interesse ginecologico e ostetrico, sia chirurgica che clinica, con particolare riferimento al tutoraggio chirurgico degli specializzandi.

- Documentata ed accertata esperienza nell'ambito della gestione del rischio clinico.

- Capacità di partecipare a programmi di ricerca anche in collaborazione con enti ed istituzioni sanitarie con coinvolgimento a commissioni di studio e tavoli strategici istituzionali.

GOVERNO CLINICO:

Il Direttore della Struttura Complessa Ginecologia e Ostetricia del P.O. "G. F. Ingrassia" di Palermo definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative-operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie inerenti la disciplina più rilevanti, redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura e in accordo alle Società scientifiche di Ostetricia e di Ginecologia italiane.

- Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito dei vincoli di bilancio.

- Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello.

Sotto il profilo del Governo Clinico deve possedere, inoltre, capacità di:

- realizzare e gestire i percorsi di integrazione diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le

strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.

- partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle Cure e dell'assistenza.

- attuare il monitoraggio degli eventi avversi e adottare le politiche aziendali di prevenzione e di controllo del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo ed applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

- collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali.

- gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica) al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.

- ricondurre il case mix delle patologie che aderiscono alla struttura, in acuto ed in elezione, a logiche di trattamento, anche sotto gli aspetti organizzativo – gestionali, in linea con l'EBM.

- predisporre percorsi assistenziali integrati oltre che con l'Azienda Sanitaria Provinciale, con punti nascita di II livello, basati su linee guida professionali ed organizzative che rendano la risposta sanitaria appropriata in termini qualitativi e quantitativi.

- individuare e sostenere il corretto setting assistenziale inerente l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di sviluppare il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed alla condizione di cronicità e fragilità dei pazienti.

- implementare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali, in particolare nei percorsi dell'urgenza – emergenza, al fine di garantire il ricorso appropriato al regime di ricovero.

- creare reti di collaborazione con altre UU.OO. aziendali e con UU.OO. della stessa disciplina di altre aziende ed essere in grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) anche in collaborazione con i MMG/PLS.

- curare i percorsi di presa in carico delle cronicità e delle situazioni di fragilità.
- di formare con continuità il personale assegnato in materie attinenti la disciplina, garantendone la crescita professionale e assicurando l'acquisizione di nuove e specifiche competenze.
- controllare l'efficacia delle attività della U.O.C. tramite periodici audit, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni, anche con specialisti di altre UU.OO.
- promuovere il costante miglioramento della qualità delle cure, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti e operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.
- progettare e realizzare percorsi assistenziali che:
 - a) siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo in linea con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale:
 - b) garantiscano l'equità delle cure;
 - c) adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
 - d) integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra ospedale e territorio;
 - e) favoriscano un approccio multidimensionale, multi professionale e trans-culturale:
 - f) tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dei destinatari delle cure e degli stakeholder;
- promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche con partecipazione alla produzione di protocolli, procedure e linee guida anche per la gestione di percorsi complessi e multiprofessionali;
- capacità di utilizzare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli stessi e la revisione continua dei modelli operativi.
- proficuo e continuo aggiornamento formativo-professionale sui temi propri della specifica disciplina:

- promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione delle più aggiornate conoscenze clinico

diagnostiche indicando percorsi di formazione coerenti, in modo da poter trasferire le più opportune

conoscenze ai collaboratori, e privilegiare l'uniformità dei trattamenti.

- utilizzare gli applicativi aziendali di ordine statistico-epidemiologico o informatico relativamente alle

attività di accettazione – trasferimento – dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione di dispositivi e

di farmaci.

- praticare e coordinare l'attività clinica sia in regime ambulatoriale che di degenza ordinaria.

- capacità di collaborare concretamente con lo staff strategico aziendale di presidio.

- capacità di relazionarsi con i pazienti e con i loro familiari attraverso le più adeguate dinamiche

comunicative;

- conoscenza degli strumenti del Risk Management.

COMPETENZE MANAGERIALI:

Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C. di Ginecologia e Ostetricia

deve possedere le capacità:

- di applicare i concetti di Mission e Vision dell'Azienda Sanitaria Provinciale;

- di aderire alle previsioni dell'Atto Aziendale e alla sua articolazione, ai modelli dipartimentali e al loro

funzionamento;

- di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione

ed il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi

operativi del Dipartimento di appartenenza;

- di programmare il fabbisogno delle risorse per un appropriato uso di quest'ultime;

- di sviluppare percorsi intra-ospedalieri, di costruire relazioni professionali e di collaborare attivamente

con le altre strutture specialistiche secondo modelli integrati di gestione multidisciplinare;

- di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di salute e di garantire la soddisfazione

dell'utente puntando anche al superamento delle diseguaglianze e all'attenzione per le popolazioni

vulnerabili;

- di organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di emergenza ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi;

- di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari nel rispetto del budget assegnato;

- di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di Costo con particolare attenzione ai farmaci ad alto costo;

- di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi aziendali, in un contesto logistico-organizzativo in continua evoluzione;

- di promuovere e introdurre innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo secondo logiche di Health technology assessment;

- di impostare nuovi modelli assistenziali tesi a ridurre tempi di degenza media dei pazienti sviluppando le attività di Day Hospital, Day Surgery e Ambulatoriale;

- di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a valenza aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi regionali, aziendali e del dipartimento di aderenza del tetto di spesa imposto;

- di individuazione e promozione della innovazione in campo organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di nuovi modelli operativi/organizzativi e l'implementazione di nuovi prodotti/processi, conoscenze e competenze in linea con i programmi aziendali;

- di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni tecnico/scientifiche emergenti dalle più affermate evidenze di efficacia al fine di implementare la qualità e la economicità delle performance;

- di avviare nuovi processi di riorganizzazione del team multidisciplinare con sviluppo delle attività tesi al perfezionamento tecnico e clinico per venire incontro alle esigenze/bisogni degli stakeholder;

- di gestire con appropriatezza le risorse affidate in relazione agli obiettivi annuali attribuiti secondo il sistema di budget;

- di coordinare e valutare il capitale intellettuale dalla struttura in ordine alle competenze professionali, la produzione didattico-scientifica e ai comportamenti organizzativi e di supporto gestionale;

- di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo sia interno che nei rapporti con altre

strutture;

- di gestire in modo appropriato le liste di attesa;

- di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno del team implementando il senso di

appartenenza al sistema sanitario e all'Azienda.

ATTITUDINI:

Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura capace di comunicare e

confrontarsi sia all'interno che all'esterno per le necessità proprie alla disciplina, in ambito sia clinico

che organizzativo e gestionale.

Si richiede la partecipazione ad attività scientifica e formativa su tematiche professionali, organizzative

e gestionali inerenti la disciplina.

Inoltre si richiede esperienza a predisporre linee guida professionali e protocolli che orientino le

prestazioni erogate in chiave di efficacia e di controllo dei costi.

Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi, orientata verso innovazioni

organizzative, mantenendo un clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle

competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.

Utilizzo Tecnologie:

Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo di apparati tecnologici e delle

apparecchiature elettromedicali.

Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle tecnologie informatiche e dei

principali sistemi operativi e software di gestione aziendali

Conoscenze linguistiche:

Buona conoscenza della lingua inglese.

INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA'

PUBBLICA PER LA U.O.C. "ACCREDITAMENTO" AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DI

PREVENZIONE

ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'INCARICO DI DIREZIONE DELLA U.O.C. ACCREDITAMENTO –

Profilo oggettivo della struttura e soggettivo della posizione da ricoprire

Profilo oggettivo - caratteristiche della struttura:*Organizzazione*

La Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 8, comma 4, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni, che prevede la definizione dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi richiesti per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private e la periodicità dei controlli sulla permanenza dei requisiti stessi, ha disciplinato con il DECRETO 17 giugno 2002 le Direttive per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie nella Regione siciliana.

L'Unità Operativa Accreditamento è una struttura organizzativa complessa alle dirette dipendenze del Dipartimento di Prevenzione, prevista dall'ultimo Atto Aziendale dell'ASP di Palermo adottato con delibera n. 807 del 20.12.2019 e s.m.i.

Nello specifico l'Unità Operativa Accreditamento, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Assessoriale 17 aprile 2003 "Integrazioni e modifiche al decreto 17 giugno 2002, concernente direttive per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie nella Regione siciliana e attuazione dell'art. 17 dello stesso decreto", è preposta alla verifica sul possesso e sulla permanenza dei requisiti per l'accreditamento delle strutture sanitarie nella Regione siciliana.

Ai sensi dello stesso decreto, alla costituzione dell'Unità Operativa Accreditamento "concorre in via prioritaria, personale medico, biologo, ingegnere e del ruolo sanitario" proveniente dal servizio igiene ambienti di vita e dal servizio medicina del lavoro e, in carenza, dal servizio di medicina di base.

Attività

Le attività prevalenti della U.O.C. sono quelle connesse agli adempimenti previsti dal succitato art. 4 del Decreto Assessoriale 17 aprile 2003 e comprendono:

- Rapporti con la Regione (Assessorato della Salute) a cui inviare i rapporti di verifica da parte del personale della Unità Operativa preposto alle verifiche. L'accreditamento è l'atto rilasciato dalla Regione che conferisce alle strutture sanitarie e ai professionisti lo status di "soggetto idoneo" ad erogare prestazioni per conto del Servizio sanitario regionale.

L'accreditamento ha durata triennale, può essere sospeso o revocato dalla Regione a seguito del venir meno delle condizioni definite dal decreto n. 890 del 17 giugno 2002.

Qualora nel corso del triennio di accreditamento si verificano eventi che possano causare il venire meno del livello qualitativo delle prestazioni erogate dalle strutture accreditate, l'Unità Operativa Accreditamento procede ad effettuare tempestivamente le necessarie verifiche ispettive.

- Rapporti con le strutture sanitarie mediante verifiche ispettive volte a verificare il possesso/mantenimento dei requisiti strutturali, tecnologici, impiantistici e organizzativi, generali e specifici delle "Strutture Sanitarie", dotate di autonomia tecnico-professionale e gestionale che erogano prestazioni e servizi sanitari.

- Rapporti con altre organizzazioni aziendali anche ai fini della condivisione dei flussi informativi.

Attività tecnico/scientifica

- Applicazione delle normative nazionali e regionali di settore, dei regolamenti aziendali, del trattamento dati personali per l'ambito della U.O.C. di specifica competenza:

- Decreto Assessoriale 17 Giugno 2002 n. 890 "Accreditamento delle strutture sanitarie nella regione Siciliana;

- Decreto del Presidente della Regione 04/Novembre 2002 "Linee guida per l'attuazione del piano sociosanitario della Regione Siciliana";

- Decreto Assessoriale 17 Aprile 2003 n. 463 "Integrazioni e modifiche al D.A. 17 Giugno 2002 n. 890 concernente direttive per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie nella Regione siciliana e attuazione dell'art. 17 dello stesso decreto;

- Circolare Assessoriale n. 14/2014 del 28 ottobre 2014 "Modifiche della titolarità degli accertamenti

istituzionali delle strutture sanitarie - Applicazione del D.A. 18 luglio 2014 n. 1132";

- Circolare Assessoriale n. 17/2014 del 20 dicembre 2014 "Definizione delle procedure uniformi per lo svolgimento delle verifiche per l'accreditamento con riordino e definizione dei modelli";

- Decreto Assessoriale n. 182 dell'01 febbraio 2017 pubblicato sulla GURS parte I n. 5 del 30/02/2017

"Aggiornamento delle direttive per l'aggregazione delle strutture laboratoristiche della Regione Siciliana"

Assicurazione degli adempimenti di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza e Integrità in applicazione del Piano e del Programma Aziendali vigenti.

Relazioni nell'ambito dell'assetto aziendale

Le attività si esplicano in un contesto di collaborazione, anche interdisciplinare, sia con altre articolazioni del Dipartimento di Prevenzione che con altre articolazioni aziendali.

Profilo soggettivo – competenze generali e specifiche richieste per ricoprire l'incarico di direzione

Competenze organizzative

Capacità gestionali atte a garantire rapporti con la Regione (Assessorato della Salute - DASOE), con le strutture sanitarie in fase pre-accreditamento e post-accreditamento, con le altre organizzazioni aziendali dipartimentali e trasversali con altri dipartimenti, anche ai fini della gestione dei flussi informativi;

Capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale, in funzione delle risorse assegnate;

Capacità di coordinamento delle attività nelle materie di competenza dell'Unità Operativa.

Capacità di assegnazione degli obiettivi di performance e di Piano Aziendale della Prevenzione al personale in organico all'Unità Operativa.

Approccio di problem solving d'intesa con la Direzione del Dipartimento di Prevenzione

Competenze Gestionali

Capacità di:

- Coordinare le risorse umane assegnate in termini di efficiente impiego delle stesse, favorendo percorsi

di aggiornamento e sviluppo professionale;

- Governare le risorse assegnate (umane, materiali, tecnologiche e finanziarie) al fine del raggiungimento degli obiettivi assegnati;

- Realizzare il processo di budgeting, programmare e realizzare le attività del Piano di Budget, del Piano Aziendale di Prevenzione, di monitorare periodicamente e valutare i risultati raggiunti in termini di efficienza ed efficacia;

- Pianificare, utilizzare e rendicontare i fondi di Progetti Obiettivi di PSN assegnati;

- Programmare l'attività di controllo e vigilanza, anche in collaborazione con articolazioni dipartimentali e aziendali;

- Realizzare interventi nei casi di emergenze non epidemiche;

- Interagire con i portatori di interesse e realizzare interventi di programmazione partecipata

Conoscenze tecnico/scientifiche, governo clinico e innovazione

Ottimo livello di conoscenza della normativa di settore.

Aggiornamento costante sulle principali tematiche inerenti la disciplina trattata.

Capacità ed esperienza di integrazione e collaborazione con altri soggetti istituzionali coinvolti nella rete regionale della prevenzione: Regione, Comuni, Prefettura, ARPA ed altri Organismi di controllo.

Capacità di leadership orientata all'attività di equipe multi professionale ed interdisciplinare.

Gestione della sicurezza, del rischio e della privacy

Osservanza delle normative nazionali e regionali di settore e dei regolamenti aziendali.

Responsabile del trattamento dei dati personali per l'ambito di specifica competenza.

Responsabile delle deleghe accordate dalla Direzione Aziendale per trasferimento dell'esercizio di competenze e connesse responsabilità.

Ruolo attivo in materia di prevenzione della corruzione e degli adempimenti di trasparenza e integrità richiesti dal Piano Triennale Aziendale vigente.

Competenze specifiche

Capacità di elaborazione e stesura di protocolli e procedure.

REQUISITI DI AMMISSIONE

a) Requisiti Generali

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- Idoneità fisica all'impiego ed alla mansione specifica: il relativo accertamento sarà effettuato, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'immissione in servizio, a cura dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo;
- godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati o destituiti (licenziati) dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o che sono stati oggetto di licenziamento disciplinare
- i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea o di altra nazionalità devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

La partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti di età, fermo restando quelli previsti dal vigente ordinamento per il collocamento a riposo obbligatorio; l'incarico potrà essere conferito per un periodo inferiore se coincide con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato (art. 20 comma 3 CCNL Area Sanità 2016-2018).

b) Requisiti Specifici

1) iscrizione al rispettivo albo professionale per il profilo di interesse (la relativa autocertificazione deve espressamente riportare: ordine, provincia, data e numero di iscrizione);

l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) Anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile è quella prevista dall'art. 10 del D.P.R. n° 484/97, nonché quella equiparabile ai sensi degli artt. 11, 12 e 13 del citato D.P.R. in quanto applicabili. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute, si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi del D.M della Sanità n. 184 del 23 marzo 2000, ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di Struttura Complessa del S.S.N. è valutabile, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, fermo restando il possesso degli altri requisiti previsti dal precitato art. 5 comma 1. Il servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie. I certificati di servizio, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai fini di cui sopra, devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

3) Curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n° 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;

4) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d), del richiamato D.P.R. 484/97, come modificato dall'art. 16 quinquies del D.Lgs. n.505/92 e s.m.i. Fino all'espletamento del primo corso

di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo per l'incaricato di acquisire l'attestato entro un anno dall'inizio dell'incarico.

Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15, comma 8 del D.Lgs. n. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui ai superiori punti b/1, b/2, b/3 e b/4 è effettuato dalla Commissione di valutazione.

Per quanto non previsto dal presente avviso in materia di requisiti specifici di ammissione si rimanda all'art. 5 del D.P.R. n° 484/97 anzidetto, nonché agli articoli ad esso collegati.

DOMANDA DI AMMISSIONE

1) Dichiarazioni da rendere nella domanda

Nella domanda, redatta secondo lo schema allegato " A" al presente bando, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza recapito telefonico;

- la procedura concorsuale cui si intende partecipare;

- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea ovvero di non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea ma di essere familiare di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea e di essere in possesso di diritto di soggiorno o diritto permanente (allegare fotocopia autenticata della carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D.Lgs. 30.06.2007), ovvero di essere cittadino di paesi Terzi con permesso di soggiorno UE per soggiornati di lungo periodo (allegare fotocopia autenticata di tale documento), ovvero di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare fotocopia autenticata del documento attestante il possesso di tali

requisiti);

- il Comune o lo Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;

- i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- le eventuali condanne penali riportate ovvero di non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (rendere la dichiarazione che interessa); altresì la dichiarazione va resa anche nel caso in cui sia intervenuta una causa estintiva del reato e/o della pena, condono, etc.; La dichiarazione va resa anche in caso negativo.

- gli eventuali procedimenti penali pendenti specificando in quest'ultimo caso la tipologia di reato per il quale si procede ovvero di non avere procedimenti penali pendenti (rendere la dichiarazione che interessa);

- le eventuali condanne penali subite anche non definitive (specificare reato e n° procedimento);

- i titoli di studio posseduti, nonché i requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso cui si partecipa;

- di essere a conoscenza delle condizioni ostative di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D.L.gs. n. 39 del 08.04.2013 e dal DPR del 16.04.2013 n. 62, nonché delle misure previste dalla legge n. 190 del 06.11.2012;

- di essere a conoscenza della lingua inglese;

- per i candidati di sesso maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- il possesso della idoneità fisica all'impiego ed al posto da ricoprire;

- i servizi prestati presso le pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni; di non

essere stati dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per

avere conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile e di

non essere stati oggetto di licenziamento disciplinare ;

- di essere disposto a prestare la propria attività presso la sede che sarà assegnata dall'Azienda, di

accettare le condizioni previste in materia di impiego presso le Aziende Sanitarie dalla vigente

normativa, incluse quelle concernenti divieti o limitazioni al libero esercizio della professione, nonché di

accettare le condizioni previste dal presente bando di concorso;

- di concedere l'autorizzazione all'azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi e per gli

effetti del D. Lgs. n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente

procedura;

- il domicilio (in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza dichiarato nella

domanda di partecipazione. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di

indirizzo e/o recapito);

- l'indirizzo pec presso il quale dovrà essere fatta ogni necessaria comunicazione (il candidato ha

l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo).

Il candidato, ove lo ritenga opportuno, dovrà specificare nella domanda, ai sensi dell'art. 20 della

Legge 5 febbraio 1992 n. 104, l'eventuale ausilio necessario per l'espletamento delle prove in

relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, al fine di consentire alla

Commissione di adottare i necessari adempimenti.

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione, ai sensi della L. 15/05/1997 n. 127.

La domanda dovrà essere sottoscritta e dovrà essere prodotta copia (fronte-retro) del documento di

riconoscimento

Il documento di riconoscimento di cui si deve produrre copia deve essere in corso di validità.

Altresi, la omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito generale o specifico,

determina l'esclusione dal concorso, eccetto i casi in cui il possesso dei requisiti di cui ai suddetti punti

non possa comunque desumersi dal contenuto della domanda e/o della documentazione prodotta.

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata o errata comunicazione della pec o del domicilio, ovvero del suo cambiamento in tempi successivi alla presentazione della domanda non comunicato all'Amministrazione, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 15 della L. 183 del 12/11/2011 e della direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 2/12/2011, a far data dal 1° gennaio 2012, questa Azienda potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà. Le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità e fatti sono valide soltanto nei rapporti fra privati, per cui non saranno prese in considerazione. Si raccomanda di attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione della domanda di partecipazione e nella presentazione dei documenti ad essa allegati.

2) Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, mediante autocertificazione, indicando tutti gli elementi necessari per consentire alla Commissione la relativa valutazione dei titoli ed all'Amministrazione di poter procedere agli accertamenti d'ufficio:

- la documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici previsti dall'art. 5 del DPR n. 484/97;
- iscrizione al rispettivo albo professionale (nell'autocertificazione devono essere espressamente indicati: numero, data di iscrizione, Ordine e Provincia cui il candidato è iscritto);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà comprovante i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni;
- tutti i documenti, i titoli e le pubblicazioni che i concorrenti ritengano opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;

- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato, attestante quanto

previsto dall'art. 8 del DPR n. 484/97;

I contenuti del curriculum formativo e professionale, esclusi quelli attinenti la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato, ai sensi del DPR n. 445/2000. Ai sensi delle suddette disposizioni, il contenuto del curriculum dovrà fare riferimento in particolare:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente la data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del dirigente responsabile del competente dipartimento o dell'unità operativa in cui lavora il candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Della documentazione relativa ai punti c), d), e), f) verrà presa in considerazione, ai fini di valutazione, quella riferita all'ultimo decennio dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale

della Repubblica Italiana. Le relative attività dovranno pertanto essere documentate in ordine cronologico;

g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

A tal fine il candidato dovrà allegare alla domanda l'elenco delle pubblicazioni e il testo di quelle ritenute più significative.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e possono essere presentate in originale, in copia autenticata o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di copia conforme all'originale.

Alla domanda di partecipazione dovrà, altresì, allegarsi:

- dichiarazione liberatoria, Allegato "1", al fine di poter pubblicare sul sito internet aziendale i curricula dei candidati che sosterranno il colloquio, i verbali integrali della Commissione di valutazione e gli esiti della valutazione (giusto Decreto Assessorato Regionale della Salute n. 2274/2014);

- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di € 10,00 - non rimborsabile - sul conto corrente postale n. 19722909, intestato all'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo - Servizio Tesoreria - completa di causale del versamento, ovvero sul c/c bancario intestato all'Azienda Sanitaria Provinciale Palermo c/o Banca Nazionale del Lavoro – Cod. IBAN: IT39L010050460000000218200;

- elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli prodotti numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo, e con indicazione del relativo attestato (se trattasi di fotocopia autenticata o autocertificazione);

- fotocopia fronte/retro del documento di riconoscimento per la validità dell'istanza di partecipazione e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.

Il documento di riconoscimento deve essere in corso di validità.

I titoli devono essere prodotti in autocertificazione nei casi e nei limiti previsti dal

D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 mediante:

- "Dichiarazione sostitutiva di certificazione" (vedi Allegato "B") anche contestuale all'istanza, nei casi

indicati dall'art. 46 del citato D.P.R. n° 445/00 relative, ad esempio a: titolo di studio, iscrizioni ordini

professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione

e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati previsti dal citato art. 46;

- "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (vedi Allegato "C") per tutti gli altri stati, qualità

personali e fatti non espressamente indicati nel citato art. 46 del D.P.R. 445/000 (da utilizzare, in

particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché borse di

studio, attività di docenza, partecipazione corsi di formazione, di aggiornamento, convegni, etc. ;

Il servizio dovrà essere autocertificato esclusivamente mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di

notorietà, pena non valutazione;

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (vedi Allegato "D") per autocertificare la conformità

all'originale di copie allegate di titoli o documenti che il candidato ritenga di allegare alla domanda, ad

esempio per le eventuali copie di diplomi e corsi di studio, di formazione, di pubblicazioni, etc...

In ordine all'art. 15 della Legge n. 183/2011 non potranno essere accettate certificazioni rilasciate dalla

Pubblica Amministrazione. Pertanto qualora il candidato presenti tali certificati gli stessi non saranno

presi in considerazione, ad eccezione di quelli rilasciati prima dell'entrata in vigore della citata legge n.

183/2011.

Le eventuali pubblicazioni dovranno essere edite a stampa (non manoscritte, né dattilografate, né

poligrafate) anche in unico esemplare, avendo cura di evidenziare il proprio nome e cognome. Le

pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia dichiarata conforme all'originale (mediante

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa secondo le modalità previste dalla normativa vigente,

con cui il candidato dichiara che le stesse sono conformi all'originale. Non verranno valutate le

pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

I titoli conseguiti all'estero saranno considerati utili purchè riconosciuti equipollenti ai titoli italiani. A tal

fine nella domanda di concorso devono essere indicati gli estremi (ed allegare copia autenticata) del

provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano in base alla normativa vigente. I documenti ed i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza non si procederà alla relativa valutazione.

La firma in calce alle dichiarazioni sostitutive non necessita di autenticazione.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà attestanti titoli valutabili e/o requisiti generali e specifici di ammissione, pubblicazioni, etc., verranno accettate solo se redatte in modo conforme a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta

denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.), e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Nella autocertificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n° 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

In caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dal DPR n. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

3) Modalità e termine di presentazione delle domande:

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, come da Allegato "A", devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, presso il

Dipartimento Risorse Umane, Via Pindemonte n° 88 - Padiglione 23 - Cap. 90129, Palermo, ed inviate

esclusivamente con posta certificata alla seguente casella: (concorsi@pec.asppalermo.org) entro il

termine perentorio del 30°giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando

sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, a pena di esclusione.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

A tal fine farà fede la data della ricevuta di avvenuta consegna della PEC certificata dal gestore della

stessa PEC.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla

ricevuta di avvenuta consegna. L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere

obbligatoriamente riconducibile, pena inammissibilità univocamente, all'aspirante candidato. Si precisa

che il termine ultimo di invio della domanda , a pena di esclusione, è fissato alle ore 23.59.59 del

trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla GURI serie

speciale concorsi.

Saranno archiviate le istanze in formato CD trasmesse anche a mezzo raccomandata o altra forma.

Il candidato che intende partecipare a diversi profili in quanto in possesso dei prescritti requisiti dovrà

presentare una distinta domanda con allegata documentazione per ciascun profilo professionale cui si

intende concorrere. Il candidato che presenta un'unica istanza per la partecipazione a più profili

professionali sarà inserito solamente nel concorso del primo profilo che indica nella domanda di

partecipazione, mentre verrà escluso dagli altri profili ivi indicati, ovvero il candidato che non specifica il

profilo per cui intende partecipare sarà escluso dal concorso.

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità per disguidi di notifiche, per dispersioni di

comunicazioni , determinati da mancata o errata comunicazione del domicilio / recapito , o indirizzo

pec ovvero del suo cambiamento in tempi successivi alla presentazione della domanda, e non

comunicato all'Amministrazione, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a

fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio.

La validità di invio mediante PEC, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere esclusivo titolare. Non sarà pertanto valido (con esclusione delle domande di partecipazione) l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata ad una casella di posta elettronica o di altra PEC di questa azienda che non sia quella suindicata (*concorsi@pec.asppalermo.org*) o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è esclusivo titolare.

Le domande di partecipazione al concorso e la relativa documentazione, compresa la copia del documento di identità personale dovranno essere esclusivamente trasmesse in file formato PDF ed indirizzate esclusivamente al citato indirizzo di posta elettronica certificata, pena la non ammissione al concorso se presentate in formati differenti, ed in un'altra casella di posta elettronica certificata aziendale e/o non certificata.

Inoltre si precisa che le domande trasmesse mediante PEC saranno valide solo se inviate in formato PDF non modificabile, e secondo le modalità prescritte dall'art 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n 82.

Si dovrà indicare nell'oggetto della PEC, la seguente dicitura: "Presentazione domanda concorso pubblico Direttore" (indicare il profilo cui si intende concorrere). Le anzidette modalità di trasmissione elettronica, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

Non saranno imputabili all'amministrazione eventuali disguidi nell'invio della PEC. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto. Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pertanto le domande saranno archiviate senza comunicazione agli interessati, stante che il presente bando vale a tutti gli effetti come

notifica nei confronti degli stessi.

SORTEGGIO E NOMINA COMMISSIONI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione, di cui all'art. 15 c. 7 bis del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., è composta dal Direttore Sanitario dell'ASP di Palermo e da tre Direttori di struttura complessa della medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nominativo nazionale predisposto dal Ministero della Salute, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN.

Si rende noto che le operazioni di sorteggio dei componenti la Commissione di valutazione avranno luogo presso il Dipartimento Risorse Umane di questa ASP – Via Pindemonte n. 88 - Pad. 23 - Palermo, il 2° martedì non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando, con inizio alle ore 9:00, ed ogni martedì successivo non festivo, con inizio alla stessa ora, qualora necessario per il completamento delle Commissioni di valutazione.

In caso di rinuncia dei componenti già individuati con le operazioni di sorteggio di cui sopra, il sorteggio sarà ripetuto il 1° ed il 15° giorno non festivi di ogni mese, fino al completamento della composizione delle commissioni esaminatrici. La data delle suddette operazioni integrative di sorteggio verrà pubblicata sul sito internet dell'A.S.P. di Palermo.

Le operazioni di sorteggio sono effettuate da una commissione, nominata dal Direttore Generale, composta da tre dipendenti del ruolo amministrativo dell'Azienda con la posizione funzionale non inferiore a Collaboratore Amministrativo Professionale (Ctg.D), di cui uno con funzioni di Presidente e uno anche con funzioni di segretario. Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente, ad eccezione del Direttore Sanitario.

La Commissione di valutazione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. Il Direttore Sanitario aziendale (membro di diritto) partecipa al voto e svolge la funzione di garanzia del rispetto degli indirizzi organizzativo - professionali espressi dal Direttore Generale, vigilando affinché i criteri e le scelte espressi dalla Commissione, ai fini delle

operazioni di valutazione, siano coerenti con le predefinite esigenze aziendali. L'Azienda provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti la Commissione ed alla verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità per la partecipazione ai lavori, ai sensi degli articoli 51 e 52 del Codice di procedura civile, per quanto applicabili, e dell'art. 35, c. 3 lett. e) del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., dall'art. 35 - bis, c.1 lett. a), del D.lgs. 165/2001 (introdotto dall'art. 1, comma 46, della Legge 190/2012). Nella composizione della Commissione, per quanto compatibili, si applicano le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 punto a) del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. (come novellato dall'art. 5 della Legge 215 del 23/11/2012), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

Criteria e modalità di selezione

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione dei candidati previsti dal presente bando sarà effettuato dalla Commissione di valutazione.

La stessa Commissione, preso atto della definizione del fabbisogno delineato nel presente avviso, stabilisce all'atto della prima seduta di insediamento i criteri di valutazione dei titoli e del colloquio. La Commissione valuterà i candidati sulla base del curriculum e di un colloquio e disporrà complessivamente di 100 punti così suddivisi: curriculum 50/50 e colloquio 50/50. La valutazione del curriculum precede il colloquio. In particolare si riportano le indicazioni funzionali volte ad orientare la Commissione nell'esprimere una valutazione complessiva dei candidati e nella scelta degli idonei così come previsto dalla normativa citata in premessa: "analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi delle attività svolte, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio".

A) Curriculum (max 50 punti):

Per quanto riguarda il curriculum, riferito alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, sono individuati sette item, a ciascuno dei quali la Commissione attribuisce i punti massimi per ciascun item, per un totale massimo complessivo di punti 50; a ciascun fattore di valutazione non potrà essere assegnato un punteggio inferiore a punti 2:

- a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (tipologia azienda di provenienza);
- b) posizione funzionale del candidato nelle strutture dove ha svolto la sua attività e le sue competenze, inclusi eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, scenario organizzativo ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (incarichi);
- c) tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/ casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (casistica);
- d) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori (formazione);
- e) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (docenze);
- f) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997, nonché pregresse idoneità nazionali (formazione);
- g) la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina a concorso, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (pubblicazioni), continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Non è consentita la modifica degli item di valutazione del curriculum rispetto a quelli sopra indicati, coincidenti con il disposto dell'art. 8 ("Criteri sul colloquio ed il curriculum professionale") del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484.

In ogni caso la scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale di cui alle precedenti lettere a), b) e c) assumano carattere prevalente nella valutazione dei candidati (punteggio complessivo non inferiore a punti 26), salvo i casi in cui le caratteristiche del profilo da ricoprire abbiano specifiche motivate necessità.

B) Colloquio (max 50 punti):

In via preliminare, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra ai candidati il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da ricoprire, affinché gli stessi nel corso del colloquio possano esporre interventi attinenti alla tipologia dell'incarico da conferire e propongano soluzioni innovative volte al miglioramento della struttura sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo/gestionale.

Per quanto riguarda il colloquio, diretto alla verifica delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione in relazione all'incarico, sono individuati i seguenti item di valutazione a ciascuno dei quali la Commissione attribuirà i punteggi per un totale massimo complessivo di punti 50:

a) Capacità professionali del candidato nella specifica disciplina ed esperienze professionali documentate:

Attraverso il colloquio e l'esposizione del curriculum formativo e professionale, finalizzato all'illustrazione delle conoscenze di tipo specialistico acquisite, si indagheranno, tra l'altro, le capacità del candidato che risultano particolarmente afferenti alla posizione di lavoro ed all'ambito della struttura

complessa in questione, anche attraverso la descrizione degli obiettivi più importanti che lo stesso

ritiene di aver raggiunto, delle innovazioni e dei miglioramenti

eventualmente attuati nei contesti lavorativi in cui precedentemente ha operato, atti ad avallare il

possesso delle specifiche conoscenze, competenze e specializzazioni richieste per l'esercizio del ruolo

da ricoprire ed il conseguimento degli obiettivi propri della struttura complessa, nel quadro generale di

costante contrazione di risorse.

b) Accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione:

Accertamento del possesso in capo al candidato anche di adeguate capacità manageriali coerenti con

il ruolo, di ricerca di soluzioni innovative e dell'attitudine alla ricerca continua di spazi di miglioramento,

nonché della capacità di motivare le risorse umane che sarà chiamato a coordinare ed a gestire

concretamente, mediante adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione e di supporto

dei propri collaboratori, esercitando flessibilità ed autorevolezza nei rapporti con questi ultimi.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso

di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o

specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità

degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della

struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e

della soddisfazione dell'utenza.

Nell'ambito della procedura selettiva, per integrare gli elementi di valutazione nella macro-area del

colloquio, è facoltà della commissione richiedere ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il

colloquio, una relazione scritta su temi dalla stessa individuati. In tal caso, la relazione scritta

costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area colloquio, contribuendo alla definizione

del relativo tetto massimo di punteggio.

Il Colloquio potrà riguardare anche domande sul codice di compartimento dei dipendenti delle

Pubbliche amministrazioni di cui al DPR 62 del 16/04/2013 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129

del 04-06-2013 e comprenderà anche la conoscenza (obbligatoria) della lingua inglese. nonché l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse in ambiente MS- Windows, (Word, Excel), ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 165/2001. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 35/50 complessivi.

Relativamente alle modalità procedurali di espletamento del colloquio, i candidati vengono convocati non meno di 15 giorni prima del giorno fissato mediante raccomandata A/R o di una email all'indirizzo PEC personale che l'interessato dovrà indicare nella domanda di partecipazione. La data del colloquio è pubblicata anche sul sito internet aziendale: asp.palermo.org Sezione Concorsi.

Il colloquio non può aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il colloquio si svolgerà in aula aperta al pubblico, fermo restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati, qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

All'ora stabilita per il colloquio, prima dell'inizio dello stesso, il Segretario della Commissione procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento di riconoscimento in corso di validità, di cui si dovrà dare atto negli appositi verbali della Commissione.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

Formulazione graduatoria

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione formula la graduatoria dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio relativo al curriculum, al colloquio ed al totale, che provvederà ad affiggere nella sede ove si è svolta la procedura concorsuale.

In pari data la predetta Commissione presenta al Direttore Generale la terna dei candidati idonei formulata sulla base dei migliori punteggi attribuiti unitamente ad una relazione sintetica riepilogativa ed ai verbali di tutte le operazioni concorsuali.

Conferimento dell'incarico

Secondo quanto disposto dalla normativa, il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione conferendo l'incarico al candidato che ha ottenuto il maggior punteggio, in relazione all'esito della procedura.

E' facoltà del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15, comma 7 -bis, lettera b), del D.lgs. n. 502/1992, come novellato dall'art. 4, comma 1, del D.L 13 settembre 2012, n. 158, come sostituito dalla legge di conversione 8 novembre 2012, n. 189, conferire l'incarico con provvedimento motivato, ad uno dei due candidati, nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione medesima, che non hanno conseguito il maggior punteggio.

Ai sensi dell'art.15 comma 7 ter D.Lgs. n. 502/1992, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina dell'incarico.

La conferma al termine del periodo di prova, l'eventuale proroga dello stesso, nonché l'esito definitivo sarà disposta dal Direttore Generale sulla base di una relazione del Direttore Sanitario redatta sulla base della valutazione prevista dall'art. 15, comma 5°, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.

Relativamente alla presente procedura l'Amministrazione intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o recedere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna predisposta dalla Commissione.

Il Direttore Generale si riserva la facoltà di reiterare una sola volta l'indizione dell'avviso pubblico nel caso in cui sia pervenuto, entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a quattro.

L'incarico avrà la durata di cinque anni, è rinnovabile per lo stesso periodo o per un periodo più breve

fermo restando le valutazioni previste dalla normativa e dal vigente CCNL della dirigenza di riferimento,

facendo salve in ogni caso le disposizioni normative in materia di rotazione degli incarichi.

Ove il dirigente non dovesse essere confermato nell'incarico sarà mantenuto in servizio con altro

incarico di Dirigente tra quelli professionali previsti dal CCNL di riferimento, congelando

contestualmente un posto di Dirigente.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure stabilite dalle vigenti disposizioni e dai relativi

CC.NN.LL. della dirigenza di riferimento. L'assegnazione dell'incarico stesso non modifica le modalità di

cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa

vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'aspirante cui sarà conferito l'incarico è tenuto a presentare entro il termine perentorio di giorni 30 dalla

data di ricevimento della relativa comunicazione da parte dell'Amministrazione, a pena di decadenza

l'autocertificazione, di cui al DPR n. 445 del 28/12/2000, comprovanti il possesso dei requisiti generali e

specifici richiesti per il conferimento dell'incarico, nonché quelli relativi alle incompatibilità ed

inconferibilità ai sensi della vigente normativa. Altresì il candidato vincitore, prima dell'immissione in

servizio, dovrà produrre la dichiarazione annuale dei redditi percepiti l'anno precedente, così come

previsto dal vigente Piano triennale di Prevenzione della Corruzione. Detta dichiarazione dovrà essere

presentata, altresì nel corso del rapporto di lavoro, entro il termine massimo del 31 dicembre di ogni

anno.

L'incarico decorrerà dalla data di effettiva presa di servizio, previa stipula di contratto individuale di

lavoro nel quale saranno previste le modalità e le condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro.

Al dirigente cui sarà conferito l'incarico verrà corrisposto il trattamento economico previsto per il

corrispondente profilo professionale dal vigente CCNL Dirigenza di riferimento, da norme specifiche di

legge, nonché dai vigenti accordi aziendali.

La validità dell'attestato di formazione manageriale è limitata a sette anni e, per essere mantenuta deve essere supportata da apposito corso di rivalidazione. Il mancato rinnovo della specifica formazione determina il venir meno del requisito necessario per lo svolgimento dell'incarico di struttura complessa e quindi la decadenza dall'incarico. La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Direttore Generale entro sei mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Pubblicazione sul sito internet aziendale

Ai sensi delle direttive regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, oltre al presente avviso, prima della nomina:

- la data delle operazioni di sorteggio per la nomina della Commissione di valutazione;
- la nomina della Commissione di valutazione;
- i curricula dei candidati che hanno sostenuto il colloquio;
- i verbali delle operazioni concorsuali e la relazione della Commissione di valutazione.

Dopo la nomina va pubblicato il provvedimento di attribuzione dell'incarico di direzione di cui al presente avviso.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia ed al Regolamento aziendale di cui alla delibera n. 241 del 12.03.2015 avente ad oggetto "Regolamento per il conferimento di incarichi di direzione di struttura complessa di dirigenti sanitari (area medica, veterinaria del ruolo sanitario)". Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, differire l'immissione in servizio dei vincitori, in relazione a nuove

disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse o per esigenze di carattere

organizzativo, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in

relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, inoltre le assunzioni di che

trattasi dovranno essere in ogni caso determinate nel rispetto delle previsioni annuali del relativo

piano del fabbisogno del personale adottato dall'Azienda nel rispetto del tetto di spesa di cui al D. A.

n. 2201/2019 e s.m.i. e come da note prot. n. 5462/2021, prot. n. 42135/2021 e prot. n. 48780/2021

dell'Assessorato alla Salute, e che sono in ogni caso subordinate alla sostenibilità economico-

finanziaria dei relativi costi, condizioni queste la cui assenza potrà comportare la revoca, anche

parziale del presente concorso, potendosi altresì procedere ad assunzioni per un numero inferiore

rispetto a quello dei posti messi a concorso, senza che i candidati anche vincitori possano vantare

alcuna pretesa.

La partecipazione alla presente selezione non determina l'insorgenza di alcun diritto al conferimento

degli incarichi, essendo questo subordinato all'esito della procedura, alla disponibilità dei posti

nell'assetto organizzativo complessivo ed all'effettiva capienza economica/finanziaria /aziendale.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione saranno restituiti, a richiesta, cura e a spese del

candidato, decorsi i termini per la presentazione del ricorso giurisdizionale. Il candidato potrà ritirare i

documenti prima del predetto termine, ma dopo l'intervenuta esecutività della deliberazione di esito del

concorso, dietro presentazione di apposita richiesta, nella quale dovrà essere esplicitamente dichiarata

la rinuncia a presentare ricorso avverso la procedura d'interesse. L'esercizio del diritto di accesso da

parte degli aventi titolo ai diversi atti della procedura concorsuale è differito al termine della procedura

concorsuale.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del

D.Lgs. n° 165/01.

Ai sensi e per effetto del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni l'Azienda è

autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura. Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al Dipartimento Risorse Umane - UOS "Procedure di reclutamento risorse umane" dell'ASP Palermo, sito in Palermo, Via Pindemonte n° 88 - Padiglione 23 – Tel. 091 7033933 - 3934 nei giorni di ricevimento martedì e giovedì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:00.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 il responsabile del procedimento concorsuale, di cui al presente avviso, è il Dirigente della citata unità operativa.

Il presente avviso può essere consultato sul sito internet www.asppalermo.org (alla sezione Concorsi), da cui si potrà estrarre anche copia, e verrà pubblicato per esteso sulla GURS e per estratto sulla GURI.

F.to IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Daniela FARAONI

“Allegato “ A”

Al Direttore Generale

dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo

c/o Dipartimento Risorse Umane

Via Pindemonte, 88 - Pad.23

90129 Palermo

Compilare esclusivamente mediante pc o stampatello

Il/La sottoscritto/anato/a ila.....

(Prov.) residente aVian.

(il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il

seguinte:

Via n.ComuneCap)

Recapito Telefonico:Cellulare:

Email:

Chiede

di partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1

incarico quinquennale di Direttore di (indicare il profilo di interesse),

indetto con deliberazione n. del il cui estratto è pubblicato sulla GURS Serie Concorsi

n. del e altresì anche per estratto sulla G.U.R.I.- IV Serie Speciale Concorsi ed Esami - n.

del

A tal fine, il sottoscritto, consapevole che in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci decadrà dai

benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali, secondo quanto previsto dagli

artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato

DPR 445/2000

Dichiara:

01) di essere nato a il

02) di essere residente a(provincia di)

Via n..... cap.....;

03) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo) (a);

04) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di(ovvero precisare il motivo di non iscrizione);

05) di non avere riportato condanne penali ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali anche non definitive (specificare il reato ed il numero di provvedimento);

06) di non avere riportato / di aver riportato condanne penali anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (rendere la dichiarazione che interessa);

07) di non avere procedimenti penali in corso ovvero di avere procedimenti penali pendenti specificando in quest'ultimo caso la tipologia di reato onde poter mettere in condizione l'Azienda sulla possibilità di assunzione (rendere fra le due dichiarazioni quella che interessa);

08) di essere in possesso del seguente titolo di studio: Laurea in

conseguita nell'anno accademico, presso l'Università degli Studi

di e dei seguenti ulteriori specifici requisiti di

ammissione(b)

09) di essere a conoscenza delle condizioni ostative di inconfiribilità e di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39 del 08.04.2013;

10) di essere a conoscenza delle norme previste dalla Legge n. 190 del 06.11.2012 nonché dal DPR del 16.04.2013 n. 62;

11) di essere a conoscenza della lingua inglese;

12) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente (solo per i

candidati di sesso maschile);

13) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

14) di non avere mai prestato servizio, con rapporto di impiego, presso Pubbliche Amministrazioni

(ovvero, di avere prestato o di prestare servizio, con rapporto di impiego, presso le seguenti

Pubbliche Amministrazioni dal al (c);

15) di non essere stato dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica

amministrazione per avere conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati

da nullità insanabile e di non essere stato oggetto di licenziamento disciplinare

16) di essere disposto a prestare la propria attività presso la sede che sarà

assegnata dall'Azienda e di accettare le condizioni previste in materia di impiego presso le

Aziende Sanitarie dalla vigente normativa, incluse quelle concernenti divieti o limitazioni al

libero esercizio della professione e di accettare le condizioni previste dal bando di selezione;

17) di autorizzare codesta azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi e per gli

effetti del D.Lgs. n. 196/ 2003 e s.m.i., finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della

presente procedura;

18) di voler inviata ogni comunicazione relativa al presente concorso esclusivamente al

seguito indirizzo di PEC, di cui il sottoscritto è esclusivo titolare:

_____ ;

19) *sezione riservata ai portatori di handicap (si intendono portatori di handicap solo i soggetti*

riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle Aziende sanitarie locali, mediante le

commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge n° 104/92): dichiara di essere portatore di

handicap ai sensi della legge n° 104/92, e di avere necessità dei seguenti ausili, ovvero dei

seguinti tempi aggiuntivi, in sede d'esame in relazione allo specifico handicap:

_____ ;

Il sottoscritto dichiara di conoscere esplicitamente tutte le clausole del relativo bando di concorso.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive e riconosce che l'Azienda

non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega:

- n°documenti (in autocertificazione o fotocopia autocertificata) (d)
- elenco numerato con la specifica dei documenti presentati datato e firmato;
- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato;
- copia del documento di riconoscimento fronte e retro in corso di validità;

Luogo e data

Con Osservanza

(firma leggibile e per esteso)

(Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità).

Note: (a) i cittadini non italiani debbono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili

e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento,

nonché, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

(b) indicare il possesso dei requisiti specifici indicati nel bando in relazione al profilo professionale

per cui si concorre;

(c) indicare eventuali cause di risoluzione di rapporti di impiego presso Pubbliche Amministrazioni;

(d) indicare il numero complessivo dei documenti presentati.

ATTENZIONE: IL PRESENTE SCHEMA DI DOMANDA DOVRA ESSERE COMPLETATO CON TUTTE

LE DICHIARAZIONI PREVISTE DAL BANDO COMPRESSE QUELLE EVENTUALI DI ULTERIORE

INTERESSE DEL CANDIDATO

Allegato " B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 del D.P.R. 445/00)

(Da rendere nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR n. 445/00, ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, etc.)

Il sottoscritto.....nato ail e residente aVia

.....n.....sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il

caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del

28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle

dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla

base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

.....
L sottoscritt esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel

rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Luogo e data

Firma per esteso e leggibile del dichiarante

(Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato " C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del D.P.R. n. 445/00)

(Inerente tutti gli stati, fatti e qualità personali non espressamente indicati nell'art. 46 del DPR n.

445/00- ad esempio: borse di studio, attività di servizio, attività di docenza, partecipazione corsi di formazione, di aggiornamento, convegni, etc.)

Il/la sottoscritto/a nato/a

il a e residente in via

....., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni

penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del

D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del

contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento

eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

L sottoscritt esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano

essere trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/ 2003, per gli adempimenti connessi alla presente

procedura concorsuale.

Luogo, data _____

Firma per esteso e leggibile del dichiarante

(da allegare documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato " D"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 e art. 47 del D.P.R. 445/00)

(Dichiarazione per copia conforme all'originale)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____

e residente in _____

via _____, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni

penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del

D.P.R. 445 del 28/12/2000 e della conseguente possibile decadenza dai benefici, dichiara la conformità

all'originale dei seguenti documenti, in proprio possesso o il cui originale è depositato presso le persone

fisiche o giuridiche sottoelencate: (elencare i documenti ed indicare per ciascun documento i dati

relativi alla persona fisica o giuridica che possiede i documenti):

Descrizione documento

Indicatore possessore

_____ L_ sottoscritt_ esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto

del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Luogo e data _____

Firma per esteso del dichiarante

(Da allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato "1"

DICHIARAZIONE LIBERATORIA

Il sottoscritto, nato a, prov. ...

il.....,e residente inprov.....ViaN.....,

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai

sensi per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in qualità di partecipante all'avviso pubblico, per

titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di _____ : (indetto giusta

deliberazione n. del.... dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo con sede legale in Via G.

Cusmano, 24 Palermo)

AUTORIZZA

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo alla pubblicazione dei verbali, dei curricula dei candidati che

sosterranno il colloquio, nonché gli esiti della valutazione compreso il provvedimento di nomina,

esonero la stessa da qualsiasi responsabilità.

Luogo e data

Firma (leggibile)

(Si allega alla presente dichiarazione fotocopia valido documento di identità)